

LE TECNICHE DI "TERAPIA MANUALE": LA CHIROPRACTICA

Sergio Lupo

Nella terapia delle problematiche di origine posturale (patologie della colonna vertebrale, della spalla, del ginocchio ...) assumono sempre più importanza le tecniche di terapia manuale (chiropratica, osteopatia, ginnastica posturale ecc.). Questo tipo di intervento terapeutico ha lo scopo di ripristinare, ove possibile, l'integrità neurologica e biomeccanica dell'organismo. In questo articolo parliamo di "**CHIROPRACTICA**".

La Chiropratica – Storia

Già Ippocrate (padre della medicina occidentale) diceva: "Nel Valutare le malattie guarda per prima cosa alla colonna vertebrale".



Antica stele che mostra un trattamento della regione cervicale della colonna vertebrale

La Chiropratica (dal Greco "eseguire con le mani"), è nata a Davenport negli U.S.A. alla fine dell'Ottocento. David D. Palmer fu il suo pioniere: per primo intuì che una correzione specifica manuale della colonna vertebrale ("adjustment"), a causa dello stretto legame tra la struttura della spina dorsale e il sistema nervoso, poteva avere effetti positivi sul benessere e la salute.



David D. Palmer



Harvey Lillard

Il primo a beneficiare della chiropratica fu Harvey Lillard nel 1895, sordo da anni. Palmer operò una correzione manuale specifica della sua colonna vertebrale, eliminando le alterazioni neurofisiologiche che avevano indotto la sordità e Harvey riacquistò l'udito (ovviamente non sempre si possono ottenere questi effetti quasi miracolosi con l'applicazione di questa tecnica ...).

La chiropratica nacque in un'epoca in cui la medicina "ufficiale" si stava organizzando, era ancora poco evoluta e faceva ancora uso di pratiche particolari, quali il salasso.

I chiropratici furono tra i primi al mondo ad utilizzare sistematicamente i raggi X, inventati dal tedesco Roentgen nel 1895, per valutare e analizzare la colonna vertebrale umana. Oggi la chiropratica è una scienza moderna della

salute e del benessere naturale ed è la terza professione sanitaria in USA dopo medico e odontoiatra.

In Italia è arrivata più tardi ed inizialmente era conosciuta a pochi (spesso solo da atleti e persone che ne avevano beneficiato in America e/o in giro per il mondo), ma adesso la chiropratica è sempre più diffusa, anche se in Italia i chiropratici italiani sono molto pochi, non esistendo ancora una Università o una Scuola di Chiropratica riconosciuta dal **Council on Chiropractic Education** e dalla **World Federation of Chiropractic**, gli organismi internazionali che verificano gli standard educativi e accreditano le scuole di chiropratica a garanzia della sicurezza dei cittadini.

Definizioni di Chiropratica

a) Definizione della Federazione Mondiale della Chiropratica (www.wfc.org):

"La chiropratica concentra la propria attenzione sulle relazioni tra struttura (principalmente la colonna vertebrale) e funzione (coordinata dal sistema nervoso) e sul modo in cui tale equilibrio influenza il recupero e il mantenimento della salute"

La prassi chiropratica comprende:

- la formulazione della diagnosi
- l'intervento per il ripristino dell'integrità neurologica e biomeccanica attraverso il trattamento chiropratico adatto al caso
- terapie manuali con particolare rilievo attribuito alla manipolazione vertebrale (tecniche specifiche)
- terapie fisiche, programmi d'esercizio, rieducazione del paziente
- consulenza ai pazienti sullo stile di vita più salutare.

b) Definizione del Dorland's Medical Dictionary (Dizionario Medico Dorland):

"Una scienza diagnostica della neurofisiologia applicata basata sulla teoria che salute e malattia sono processi vitali correlati alla funzione del sistema nervoso. L'irritazione del sistema nervoso causato da agenti meccanici, chimici o psichici è causa di malattia; ripristino e mantenimento della salute dipendono dal buon funzionamento del sistema nervoso"

La diagnosi chiropratica consiste nella identificazione delle noxie irritanti ed il trattamento consiste nella loro rimozione attraverso metodiche conservative.

Alcuni Principi della Chiropratica

1- Il nostro organismo è controllato, in ogni sua componente (cellule, tessuti, organi) dal SISTEMA NERVOSO che opera come un'intelligenza innata.

2- Il nostro sistema nervoso è formato dal cervello, dal midollo spinale e da moltissimi nervi. Il cervello è protetto dal cranio e il midollo spinale dalle VERTEBRE, le ossa della colonna vertebrale.

3- Le attività quotidiane, gli incidenti, le posture scorrette, la vita sedentaria, attività lavorative pesanti, traumi alla nascita, attività sportive inadeguate, la malocclusione dentale, possono causare la perdita della posizione fisiologicamente corretta e della normale mobilità di queste ossa. Ciò può portare a irritazione, schiacciamento dei nervi o a disfunzione del sistema

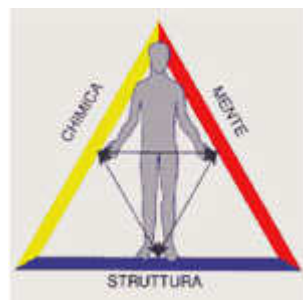
nervoso e, in ultimo, ad uno stato di cattiva salute. Queste alterazioni vengono definite dalla scienza chiropratica "SUBLUSSAZIONI" (SUBLUXATIONS).

4- Le alterazioni che le sublussazioni vertebrali creano nell'organismo si manifestano talvolta sotto forma di sintomi (dolori, rigidità, problemi organici). A volte il problema è invece "silenzioso" (come la carie dei denti che lavora senza farsi sentire). Trascurare la colonna vertebrale è come trascurare i denti: i problemi si manifestano più facilmente se non c'è stata prevenzione. Di qui l'importanza di un controllo della colonna vertebrale sin da bambini.

5- Il trattamento chiropratico consiste nel prevenire e correggere quelle interferenze neurofisiologiche ("sublussazioni" vertebrali) soprattutto lungo la colonna vertebrale e a livello del bacino, attraverso il recupero della corretta funzionalità di ossa e articolazioni.

6- L'abilità del chiropratico risiede nella capacità di localizzare e correggere questi "ostacoli" che impediscono al sistema nervoso di funzionare al meglio impedendo all'organismo di riequilibrarsi e migliorare il proprio stato di salute.

7- La possibilità per un paziente di ritrovare l'equilibrio armonico dell'organismo dipende da 3 fattori: CHIMICO - PSICHICO – FISICO. Se uno dei tre fattori non è in equilibrio l'organismo ne risente.



Obiettivi del trattamento chiropratico

● Limitatamente al problema specifico:

- Attenuazione del dolore
- Risoluzione degli spasmi muscolari
- Recupero della mobilità
- Prevenzione delle recidive
- Prevenzione della cronicizzazione

● Più in generale

- Rimuovere con tecniche altamente specifiche le "sublussazioni" vertebrali e le connesse disfunzioni. Il Sistema nervoso (cervello + midollo spinale contenuto nella colonna vertebrale + milioni di nervi) controlla tutte le funzioni nel corpo. Perciò ogni disfunzione comporta una riduzione delle naturali capacità del corpo di mantenere l'equilibrio di benessere con potenziali danni per la salute.

La chiropratica è sicura?

Le procedure che il chiropratico utilizza sono esclusivamente quelle accreditate dalle università e cliniche chiropratiche internazionali. LA CHIROPRACTICA non è "manipolazione generica della colonna" né una sorta di "fisioterapia ossea" e non va confusa con l'osteopatia.

Non si tratta di "manipolazioni " generiche della colonna vertebrale, ma di

correzioni manuali specifiche. Il trattamento può essere effettuato con tecniche in cui il chiropratico utilizza solo le mani, oppure con l'ausilio di speciali lettini o dispositivi appositi secondo protocolli precisi.

Il trattamento non è doloroso e per lo più induce una piacevole sensazione di benessere.

Va detto che quasi tutti i rari danni riportati in seguito a "trattamenti chiropratici" sono causati da persone non qualificate che non avevano conseguito una laurea in chiropratica.

Bibliografia

1. Terret A.G.J.: **Misuse of the Literature by Medical Authors in Discussing Spinal Manipulative** - Therapy Injury, J Manip Physiol Ther 18(4):203-210), The Chiropractic Report", novembre 2001, volume 15, n. 6
2. Langman M.J.: **Ulcer complications and non-steroidal anti-inflammatory drugs** - American Journal of Medicine 22 feb 1988

VERIFICATE LA FORMAZIONE DEL VOSTRO CHIROPRACTICO

La laurea in chiropratica si ottiene dopo 6 o 7 anni di studi universitari, con obbligo di internato nelle cliniche (per lo più americane), cui seguono gli esami di stato. Questo è garanzia di professionalità, competenza e sicurezza.

Non esistono ancora in Italia scuole e università accreditate a livello internazionale; per questo i chiropratici laureati di nazionalità italiana sono ancora pochi.

Un'indagine del Comitato Difesa Consumatori ha rilevato che in Italia il livello di soddisfazione del pubblico nei confronti di chiropratici laureati supera l'85%, che il 20% dei pazienti aveva già utilizzato in precedenza varie metodiche di medicina non convenzionale e che più del 30% dei pazienti viene indirizzato al chiropratico dal medico di base o dallo specialista.

(NB: la ricerca è stata condotta solo su chiropratici che potevano dimostrare di aver conseguito una laurea in chiropratica all'Estero e/o presso un'università accreditata).

Per verificare che un chiropratico sia laureato in un'università accreditata e sia iscritto all'**ASSOCIAZIONE ITALIANA CHIROPRACTICI**:



PER SAPERNE DI PIÙ:

<http://www.sportmedicina.com/posturologia.htm>

<http://www.chiropratici.info/>

http://www.canalebenessere.com/speciali/medicine_alternative/chiropratica.shtml

<http://www.chiropratica-vinci.it/>

